

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, concernente “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 febbraio 2012, n. 20 concernente la definizione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTI i commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585

dell'articolo 1 della legge n. 234/2021, prevedendo altresì che gli incrementi di cui ai predetti commi possono essere applicati in misura inferiore a quella ivi prevista, ma in ogni caso almeno pari al contributo spettante ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii, con il quale la Regione è stata autorizzata a concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii;

VISTO il comma 2 dell'art. 20 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 per effetto del quale, tra l'altro, l'autorizzazione di spesa destinata alle finalità del citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii, è stata determinata in 6.000 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2025/2027;

VISTO, ancora, l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii il quale dispone che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 3 dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3 il quale, tra l'altro, prevede che la possibilità di destinare il contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. anche alla maggiorazione delle indennità dei presidenti dei consigli circoscrizionali dei comuni di Palermo, Catania e Messina, prevedendo altresì la possibilità per i comuni predetti di applicare gli incrementi in misura inferiore ma, in ogni caso, almeno pari al contributo spettante;

VISTO l'atto di indirizzo interpretativo formulato dall'Assessore delle Autonomie Locali e riportato in calce alla nota prot. n. 4064 del 5 marzo 2025, concernente la possibilità per i comuni di adeguare l'indennità al contributo assegnato;

VISTO il Documento di sintesi (trasmesso con nota prot. n. 5528 del 26 marzo 2025) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 12 marzo 2025 nel corso della quale, tra l'altro, per il riparto della somma di 6.000 migliaia di euro - destinata, per l'anno 2025, alle finalità del sopra richiamato articolo 2 della L.r. n. 2/2023 e ss.mm.ii – sono stati definiti i medesimi criteri adottati per l'anno 2024;

VISTA la Deliberazione (Rep. n. 235/CSR del 6 dicembre 2012) con la quale, tra l'altro, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - con riferimento alla lett. b) del comma 1 dell'art. 2 del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in accordo con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome – ha confermato l'importo di € 13.800,00 lordo, quale emolumento onnicomprensivo dei Presidenti delle Regioni;

VISTO il Decreto del 30 maggio 2022 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il “*Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni*” ed in particolare la nota metodologica, allegata al medesimo decreto;

VISTO il comma 1 dell'articolo 1 della Legge regionale 3 aprile 2019, n. 3 e ss.mm.ii., concernente la composizione della giunta dei comuni siciliani;

VISTO il comma 7 dell'articolo 12 Legge Regionale 26 agosto 1992 n. 7, il quale prevede che il Sindaco nomini tra gli assessori il vice Sindaco;

VISTO il comma 1, penultimo periodo, dell'art. 2 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 il quale prevede che al Presidente del Consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'Assessore dei comuni della stessa classe demografica;

VISTO il proprio decreto n. 92 del 19 aprile 2024, concernente il riparto della somma annua di € 7.000.000,00 da attribuire ai Comuni a titolo di concorso, per il triennio 2024/2026, alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 9702 del 6 giugno 2025 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, con la quale viene sottoposto il presente decreto, al fine di provvedere:

- al riparto della somma di € 6.000.000,00 destinata ai comuni, per l'anno 2025, a titolo di concorso regionale autorizzato dal sopra richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii, elaborato in conformità ai criteri definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 12 marzo 2025, riportati nel sopra richiamato Documento di sintesi;
- alla conseguente sostituzione degli importi previsti per l'anno 2025 dal riparto approvato con il citato D.A. n. 92/2024 con quelli di cui al riparto approvato con il presente decreto e facendo riserva di determinare gli importi spettanti per gli anni 2026 e 2027 con successivi decreti assessoriali;
- ad approvare l'Avviso concernente le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione al predetto contributo e di svolgimento della conseguente attività amministrativa;

CONSIDERATO che, in conformità ai criteri definiti dalla Conferenza Regione–Autonomie locali nella seduta del 12 marzo 2025, si rende necessario provvedere, pertanto, secondo quanto risulta dalle Tabelle n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6, allegate al presente decreto per costituirne parti integranti, al riparto della somma annua di € 6.000.000,00 da attribuire, in attuazione del sopra richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni, a titolo di concorso per l'anno 2025 alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per l'adeguamento delle indennità degli amministratori locali previsto dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ed autorizzato per i Comuni siciliani dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che in base al riparto approvato con il presente decreto occorre autorizzare l'assegnazione ai Comuni delle somme di rispettiva spettanza (dettagliatamente specificate, per ciascuna classe demografica, nella colonna “K” della **Tabella n. 6** allegata al presente decreto) che saranno erogate e rendicontate in conformità a quanto convenuto nel corso della seduta del 12 marzo 2025 della Conferenza Regione-Autonomie locali;

CONSIDERATO che occorre procedere all'avvio dell'attività amministrativa volta all'erogazione ai Comuni del contributo assegnato per il corrente anno 2025 a titolo di concorso regionale alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii;

RITENUTO, pertanto, di dovere regolare con apposito “Avviso” le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle risorse finanziarie in argomento;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1 – A parziale modifica del D.A. n. 92 del 19 aprile 2024, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche e integrazioni e tenuto conto di quanto convenuto in seno alla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 12 marzo 2025, è approvato - come specificato nella Tabella n. 6, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante - il riparto definitivo della somma annua di 6.000.000,00 di euro da attribuire ai Comuni a titolo di concorso, per l'anno 2025, alla copertura dell'onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal

comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii. Si fa riserva di provvedere con successivi decreti a determinare gli importi spettanti per gli anni 2026 e 2027.

Art. 2 - E' approvato l'Avviso allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, con il quale vengono disciplinate le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni ai fini dell'assegnazione del contributo per il corrente anno a titolo di concorso regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. Dell'emissione dell'Avviso approvato con il presente decreto, inoltre, verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, li 17 giugno 2025

L'Assessore
On.le Andrea Barbaro Messina

Tabella n. 1 allegata al D.A. n. 321 del 17 giugno 2025

Determinazione degli oneri anno 2025 derivanti dall'incremento delle indennità di funzione del Sindaco

INDENNITÀ COMPLESSIVA PRESIDENTE DELLA REGIONE (α) **€ 13.800,00**

Importo individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (cfr. Deliberazione Rep. n. 235/CSR del 6 dicembre 2012)

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DAL C. 583 DELL'ART. 1 DELLA L. 30/12/2021, N. 234	NUMERO ENTI	MISURA INDENNITÀ MENSILE SENZA INCREMENTO	PARAMETRO SINDACO SU INDENNITÀ PRESIDENTE REGIONE	MISURA INDENNITÀ MENSILE CON INCREMENTO	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA	
					mensile	Annuo (13 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (13 mensilità)
A	B	C	D	E = D * α	F = E - C	G = F * 13	H = F * B	I = H * 13
Fino a 3.000 ab.	149	€ 1.659,00	16%	€ 2.208,00	€ 549,00	€ 7.137,00	€ 81.801,00	€ 1.063.413,00
Da 3.001 a 5.000 ab.	63	€ 1.952,00	22%	€ 3.036,00	€ 1.084,00	€ 14.092,00	€ 68.292,00	€ 887.796,00
Da 5.001 a 10.000 ab.	72	€ 2.510,00	29%	€ 4.002,00	€ 1.492,00	€ 19.396,00	€ 107.424,00	€ 1.396.512,00
Da 10.001 a 30.000 ab.	73	€ 2.789,00	30%	€ 4.140,00	€ 1.351,00	€ 17.563,00	€ 98.623,00	€ 1.282.099,00
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 3.114,00	35%	€ 4.830,00	€ 1.716,00	€ 22.308,00	€ 30.888,00	€ 401.544,00
Comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 3.718,00	45%	€ 6.210,00	€ 2.492,00	€ 32.396,00	€ 17.444,00	€ 226.772,00
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 3.718,00	70%	€ 9.660,00	€ 5.942,00	€ 77.246,00	€ 5.942,00	€ 77.246,00
Comuni capoluogo di Provincia da 50.001 a 100.000 ab. (AG -CL-RG – TP)	4	€ 4.596,00	70%	€ 9.660,00	€ 5.064,00	€ 65.832,00	€ 20.256,00	€ 263.328,00
Comune capoluogo di Provincia con pop. super. a 100.000 ab. (SR)	1	€ 5.206,00	80%	€ 11.040,00	€ 5.834,00	€ 75.842,00	€ 5.834,00	€ 75.842,00
Comuni metropolitani	3	€ 7.019,00	100%	€ 13.800,00	€ 6.781,00	€ 88.153,00	€ 20.343,00	€ 264.459,00
TOTALI	391							€ 5.939.011,00

Dipartimento regionale delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

Tabella n. 2 allegata al D.A. n. 321 del 17 giugno 2025

Determinazione oneri anno 2025 derivanti dall'incremento delle indennità del Vicesindaco

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALL'ART. 4 DEL DM 04/04/2000, n. 119 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO MENSILE SINDACO AI SENSI L. 234/2021	PARAMETRO VICESINDACO SU INDENNITÀ DEL SINDACO	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA	
				mensile	Annuo (12 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (12 mensilità)
A	B	C	D	E = C * D	F = E * 12	G = E * B	H = F * B
fino a 1.000 ab.	39	€ 549,00	15%	€ 82,35	€ 988,20	€ 3.211,65	€ 38.539,80
Da 1.001 a 3.000 ab.	110	€ 549,00	20%	€ 109,80	€ 1.317,60	€ 12.078,00	€ 144.936,00
Da 3.001 a 5.000 ab.	63	€ 1.084,00	20%	€ 216,80	€ 2.601,60	€ 13.658,40	€ 163.900,80
Da 5.001 a 10.000 ab.	72	€ 1.492,00	50%	€ 746,00	€ 8.952,00	€ 53.712,00	€ 644.544,00
Da 10.001 a 30.000 ab.	73	€ 1.351,00	55%	€ 743,05	€ 8.916,60	€ 54.242,65	€ 650.911,80
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	55%	€ 943,80	€ 11.325,60	€ 16.988,40	€ 203.860,80
Comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	75%	€ 1.869,00	€ 22.428,00	€ 13.083,00	€ 156.996,00
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	55%	€ 3.268,10	€ 39.217,20	€ 3.268,10	€ 39.217,20
Comuni capoluogo di Provincia da 50.001 a 100.000 ab. (AG -CL-RG - TP)	4	€ 5.064,00	75%	€ 3.798,00	€ 45.576,00	€ 15.192,00	€ 182.304,00
Comune capoluogo di Provincia con pop. super. a 100.000 ab. (SR)	1	€ 5.834,00	75%	€ 4.375,50	€ 52.506,00	€ 4.375,50	€ 52.506,00
Comuni metropolitani (oltre a 50.000 ab.)	3	€ 6.781,00	75%	€ 5.085,75	€ 61.029,00	€ 15.257,25	€ 183.087,00
TOTALI	391						2.460.803,40 €

Dipartimento regionale delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

Tabella n. 3 allegata al D.A. n. 321 del 17 giugno 2025**Determinazione oneri anno 2025 derivanti dall'incremento delle indennità degli Assessori**

(Per il numero degli Assessori si è fatto riferimento alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 1 della L.R. 3 aprile 2019, n. 3 e ss.mm.ii.)

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALLA TAB. N. 2 DELLA NOTA METODOLOGICA DI CUI AL D.M. DEL 30.05.2022 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO MENSILE SINDACO AI SENSI L. 234/2021	PARAMETRO ASSESSORE SU INDENNITÀ DEL SINDACO	N. ASSESSORI (*)	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA	
					mensile	Annuo (12 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (12 mensilità)
A	B	C	D	E	F = C * D * E	G = F * 12	H = F * B	I = H * 12
fino a 1.000 ab.	39	€ 549,00	10%	3	€ 164,70	€ 1.976,40	€ 6.423,30	€ 77.079,60
Da 1.001 a 3.000 ab.	110	€ 549,00	15%	3	€ 247,05	€ 2.964,60	€ 27.175,50	€ 326.106,00
Da 3.001 a 5.000 ab.	63	€ 1.084,00	15%	3	€ 487,80	€ 5.853,60	€ 30.731,40	€ 368.776,80
Da 5.001 a 10.000 ab.	72	€ 1.492,00	45%	4	€ 2.685,60	€ 32.227,20	€ 193.363,20	€ 2.320.358,40
Da 10.001 a 30.000 ab.	73	€ 1.351,00	45%	4	€ 2.431,80	€ 29.181,60	€ 177.521,40	€ 2.130.256,80
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	45%	6	€ 4.633,20	€ 55.598,40	€ 83.397,60	€ 1.000.771,20
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	60%	6	€ 8.971,20	€ 107.654,40	€ 62.798,40	€ 753.580,80
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	45%	8	€ 21.391,20	€ 256.694,40	€ 21.391,20	€ 256.694,40
comuni capoluogo prov. sino a 100.000 ab. (AG-CL-RG-TP)	4	€ 5.064,00	60%	8	€ 24.307,20	€ 291.686,40	€ 97.228,80	€ 1.166.745,60
comuni capoluogo prov. super. a 100.000 ab. (SR)	1	€ 5.834,00	65%	8	€ 30.336,80	€ 364.041,60	€ 30.336,80	€ 364.041,60
Comuni metropolitani (super. A 100.000 ab.) (ME)	1	€ 6.781,00	65%	8	€ 35.261,20	€ 423.134,40	€ 35.261,20	€ 423.134,40
Comuni metropolitani (oltre i 250.000 ab.) (CT)	1	€ 6.781,00	65%	9	€ 39.668,85	€ 476.026,20	€ 39.668,85	€ 476.026,20
Comuni metropolitani (oltre 500.000 ab.) (PA)	1	€ 6.781,00	65%	10	€ 44.076,50	€ 528.918,00	€ 44.076,50	€ 528.918,00
TOTALI	391							10.192.489,80 €

(*) Escluso l'Assessore con funzioni di Vice Sindaco

Tabella n. 4 allegata al D.A. n. 321 del 17 giugno 2025**Determinazione oneri anno 2025 derivanti dall'incremento delle indennità del Presidente del Consiglio***(Incremento pari a quello determinato per l'assessore della pertinente classe demografica, in attuazione del c. 1 dell'art. 2 della L.r. n. 11/2015)*

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALLA TAB. N. 2 DELLA NOTA METODOLOGICA DI CUI AL D.M. DEL 30.05.2022 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO MENSILE SINDACO AI SENSI L. 234/2021	PARAMETRO ASSESSORE SU INDENNITÀ DEL SINDACO	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA	
				mensile (*)	annuo (12 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (12 mensilità)
A	B	C	D	E= C*D	F= E * 12	G= E * B	H= G * 12
fino a 1.000 ab.	39	€ 549,00	10%	€ 54,90	€ 658,80	€ 2.141,10	€ 25.693,20
Da 1.001 a 3.000 ab.	110	€ 549,00	15%	€ 82,35	€ 988,20	€ 9.058,50	€ 108.702,00
Da 3.001 a 5.000 ab.	63	€ 1.084,00	15%	€ 162,60	€ 1.951,20	€ 10.243,80	€ 122.925,60
Da 5.001 a 10.000 ab.	72	€ 1.492,00	45%	€ 671,40	€ 8.056,80	€ 48.340,80	€ 580.089,60
Da 10.001 a 30.000 ab.	73	€ 1.351,00	45%	€ 607,95	€ 7.295,40	€ 44.380,35	€ 532.564,20
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	45%	€ 772,20	€ 9.266,40	€ 13.899,60	€ 166.795,20
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	60%	€ 1.495,20	€ 17.942,40	€ 10.466,40	€ 125.596,80
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	45%	€ 2.673,90	€ 32.086,80	€ 2.673,90	€ 32.086,80
comuni capoluogo prov. sino a 100.000 ab. (AG-CL-RG-TP)	4	€ 5.064,00	60%	€ 3.038,40	€ 36.460,80	€ 12.153,60	€ 145.843,20
comuni capoluogo prov. super. a 100.000 ab. (SR)	1	€ 5.834,00	65%	€ 3.792,10	€ 45.505,20	€ 3.792,10	€ 45.505,20
Comuni metropolitani (super. a 100.000 ab.) (ME)	1	€ 6.781,00	65%	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 4.407,65	€ 52.891,80
Comuni metropolitani (oltre i 250.000 ab.) (CT)	1	€ 6.781,00	65%	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 4.407,65	€ 52.891,80
Comuni metropolitani (oltre 500.000 ab.) (PA)	1	€ 6.781,00	65%	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 4.407,65	€ 52.891,80
TOTALI	391						2.044.477,20

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento regionale delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

Tabella n. 5 allegata al D.A. n. 321 del 17 giugno 2025

Determinazione oneri anno 2025 derivanti dall'incremento delle indennità dei Presidenti dei Consigli Circoscrizionali

(Per la determinazione le informazioni necessarie all'applicazione dell'art. 41, comma 3, della L.r. n.3/2024 sono state acquisite dai comuni metropolitani interessati)

COMUNI PREVISTI DALL'ART. 41 DELLA L.R. 3/2024	INCREMENTO MENSILE ASSESSORE	PARAMETRO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE SU INDENNITÀ DELL'ASSESSORE	N. PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE	INCREMENTO PER PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	
				mensile	Annuo (12 mensilità)
A	B	C	D	E = B * C * D	F = E * 12
Comune di Messina	€ 4.407,65	40%	6	€ 10.578,36	126.940,32 €
Comune di Catania	€ 4.407,65	60%	6	€ 15.867,54	190.410,48 €
Comune di Palermo	€ 4.407,65	40%	8	€ 14.104,48	169.253,76 €
TOTALI					486.604,56 €

Tabella n. 6 allegata al D.A. n. 321 del 17 giugno 2025

Riparto della somma da attribuire, per l'anno 2025, ai Comuni a titolo di concorso ex art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. per la copertura del maggior onere derivante dall'incremento delle indennità degli amministratori locali in attuazione del comma 51 dell'art. 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii.

Somma da ripartire		€ 6.000.000,00		Coefficiente di riparto (β)				0,28404537092		
fasce demografiche	numero enti	QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE PER FASCIA DEMOGRAFICA PER L'ANNO 2025						CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ANNO 2025		
		SINDACO (13 mensilità)	VICESINDACO (12 mensilità)	ASSESSORI (12 mensilità)	PRESIDENTI C.C. (12 mensilità)	PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE (12 mensilità)	TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA	TOTALE INCREMENTO PER SINGOLO COMUNE	CONTRIBUTO REGIONALE PER FASCIA DEMOGRAFICA	
A	B	C	D	E	F	G	H = C+D+E+F+G	I = H/B	J = H * B	K = J / B
fino a 1.000 ab.	39	€ 278.343,00	€ 38.539,80	€ 77.079,60	€ 25.693,20		€ 419.655,60	€ 10.760,40	€ 119.201,23	€ 3.056,44
Da 1.001 a 3.000 ab.	110	€ 785.070,00	€ 144.936,00	€ 326.106,00	€ 108.702,00		€ 1.364.814,00	€ 12.407,40	€ 387.669,10	€ 3.524,26
Da 3.001 a 5.000 ab.	63	€ 887.796,00	€ 163.900,80	€ 368.776,80	€ 122.925,60		€ 1.543.399,20	€ 24.498,40	€ 438.395,40	€ 6.958,66
Da 5.001 a 10.000 ab.	72	€ 1.396.512,00	€ 644.544,00	€ 2.320.358,40	€ 580.089,60		€ 4.941.504,00	€ 68.632,00	€ 1.403.611,34	€ 19.494,60
Da 10.001 a 30.000 ab.	73	€ 1.282.099,00	€ 650.911,80	€ 2.130.256,80	€ 532.564,20		€ 4.595.831,80	€ 62.956,60	€ 1.305.424,75	€ 17.882,53
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 401.544,00	€ 203.860,80	€ 1.000.771,20	€ 166.795,20		€ 1.772.971,20	€ 98.498,40	€ 503.604,26	€ 27.978,01
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 226.772,00	€ 156.996,00	€ 753.580,80	€ 125.596,80		€ 1.262.945,60	€ 180.420,80	€ 358.733,85	€ 51.247,69
comuni capoluogo prov. sino a 50.000 ab. ENNA	1	€ 77.246,00	€ 39.217,20	€ 256.694,40	€ 32.086,80		€ 405.244,40	€ 405.244,40	€ 115.107,80	€ 115.107,80
comuni capoluogo prov. sino a 100.000 ab. (AG-CL-RG-TP)	4	€ 263.328,00	€ 182.304,00	€ 1.166.745,60	€ 145.843,20		€ 1.758.220,80	€ 439.555,20	€ 499.414,48	€ 124.853,62
comuni capoluogo prov. super. a 100.000 ab. SIRACUSA	1	€ 75.842,00	€ 52.506,00	€ 364.041,60	€ 45.505,20		€ 537.894,80	€ 537.894,80	€ 152.786,53	€ 152.786,53
fino a 250.000 ab./sindaci comuni metropolitani MESSINA	1	€ 88.153,00	€ 61.029,00	€ 423.134,40	€ 52.891,80	€ 126.940,32	€ 752.148,52	€ 752.148,52	€ 213.644,31	€ 213.644,31
oltre a 250.000 ab./sindaci comuni metropolitani CATANIA	1	€ 88.153,00	€ 61.029,00	€ 476.026,20	€ 52.891,80	€ 190.410,48	€ 868.510,48	€ 868.510,48	€ 246.696,37	€ 246.696,37
oltre a 250.000 ab./sindaci comuni metropolitani PALERMO	1	€ 88.153,00	€ 61.029,00	€ 528.918,00	€ 52.891,80	€ 169.253,76	€ 900.245,56	€ 900.245,56	€ 255.710,58	€ 255.710,58
TOTALI	391	€ 5.939.011,00	€ 2.460.803,40	€ 10.192.489,80	€ 2.044.477,20	€ 486.604,56	€ 21.123.385,96		€ 6.000.000,00	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

L'Assessore

Contributo per l'anno 2025 in favore dei Comuni a titolo di concorso per la copertura dell'onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della Legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss. mm. ii. - Modalità di accesso.

Alle Amministrazioni comunali della Sicilia

PREMESSA

Con l'articolo 2 della Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione è stata autorizzata a concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni siciliani per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione prevista dal comma 51 dell'articolo 13 della Legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni. Per la finalità sopra richiamata, la legge di stabilità regionale 2025-2027 ha determinato in 6.000 migliaia di euro lo stanziamento annuo del pertinente capitolo di spesa 191346 (cfr. Tab. n. 1 L.r. n. 1/2025).

Contestualmente all'approvazione del presente avviso viene disposto il riparto della predetta somma secondo i criteri definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 12 marzo 2025.

Con il presente Avviso sono specificate le modalità per l'accesso da parte dei Comuni siciliani al contributo riconosciuto dalle disposizioni di legge su richiamate.

A - PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza per l'ammissione al contributo in argomento relativo all'esercizio finanziario 2025, dovrà pervenire all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” - **entro e non oltre il 31 ottobre 2025, pena l'esclusione.**

La trasmissione dell'istanza **dovrà avvenire esclusivamente**, mediante apposito servizio di posta elettronica certificata, alla sottostante casella di posta elettronica:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Le eventuali istanze trasmesse a indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo.

Non potranno, altresì, essere prese in considerazione e formeranno oggetto di esclusione le istanze non pervenute entro il termine previsto a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Ai fini dell'ottenimento del contributo i Comuni interessati dovranno presentare istanza sottoscritta dal legale rappresentate e dal responsabile dei servizi finanziari, secondo il modulo allegato al presente Avviso (*Modello A*) e recante:

- gli estremi della deliberazione di adeguamento delle indennità di funzione degli amministratori locali;
- stima degli oneri che, alla luce della deliberazione succitata, il Comune riconosce per l'anno 2025 agli amministratori locali a titolo di incremento delle indennità di funzione, con specifico dettaglio di stima per ciascun figura (Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Presidente di consiglio comunale e, per i Comuni di Palermo, Catania e Messina, Presidenti di Circoscrizione).

Per i soli Comuni di Palermo, Catania e Messina, in ossequio a quanto disposto dal comma 3 della Legge regionale dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3, l'istanza dovrà recare, altresì, gli estremi della deliberazione concernente gli oneri riferiti ai Presidenti dei Consigli di circoscrizione.

Per l'economia del procedimento a supporto dell'istanza di cui sopra non dovrà essere allegata alcuna documentazione.

Ai fini dell'individuazione del contributo regionale spettante, per determinare la fascia demografica di appartenenza, i Comuni interessati dovranno fare riferimento alla popolazione residente rilevata dall'ISTAT al 1° gennaio 2024.

B – ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – acquisita ed esaminata l'istanza - provvederà all'assegnazione del contributo spettante e all'erogazione di un acconto nella misura del 60% della somma assegnata. Il saldo, ove dovuto, sarà erogato a seguito dell'acquisizione della rendicontazione in ordine all'impiego delle risorse trasferite a titolo di acconto.

Tenuto conto delle istanze presentate entro il termine perentorio del 31 ottobre 2025, eventuali economie verranno ripartite tra i Comuni richiedenti fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione dell'anno 2025.

Al fine dell'assegnazione di tali ulteriori risorse, i comuni interessati dovranno trasmettere la predetta attestazione entro il termine del 31 marzo 2026.

C – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dall'articolo 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, le somme erogate, sia a titolo di acconto che a titolo di saldo, dovranno essere rendicontate, a cura del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario del Comune, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario di cui è avvenuta la relativa erogazione, pena l'obbligo di restituzione.

Ai fini della rendicontazione definitiva, dovrà essere fornita apposita attestazione in cui sia dato atto dell'elenco di tutte le somme impegnate ed effettivamente pagate a titolo di incremento delle indennità di funzione spettanti agli amministratori locali nell'anno 2025, senza necessità di produrre

gli atti amministrativi e/o contabili giustificativi delle spese effettuate.

Si fa riserva, infine, di verificare la coerenza dell'utilizzo del contributo con le disposizioni di cui al presente avviso.

Per agevolare l'attività di codeste Amministrazioni comunali, si fornisce in allegato apposito modulo di attestazione degli oneri effettivamente sostenuti (*Modello B*) da utilizzare in sede di rendicontazione con riguardo ai fini sopra richiamati (erogazione saldo, concorso al riparto delle eventuali economie, assolvimento dell'obbligo prescritto dall'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.), nel quale dovranno essere indicati i predetti oneri riferiti ad ogni singola figura di amministratore comunale considerata dalla disciplina in argomento (Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Presidenti di Circoscrizione per i comuni metropolitani).

In merito si precisa che qualora il modulo di attestazione trasmesso per l'erogazione del saldo e/o per concorrere al riparto delle eventuali economie, riporti anche gli estremi dei titoli di pagamento emessi per la corresponsione delle indennità di funzione degli amministratori locali dell'anno 2025, lo stesso sarà considerato valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo prescritto dall'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Chiarimenti ed informazioni circa la presente procedura potranno essere richiesti a:

- funzionario direttivo Dott.ssa Federica Ferrante - tel. 091-7074105
- e-mail: federica.ferrante@regione.sicilia.it

Del presente Avviso, da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questa Amministrazione, sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quale regolare notifica ai destinatari.

Istanza di contributo
(carta intestata del Comune)

All’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento regionale delle Autonomie Locali
Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Richiesta del contributo regionale destinato alla copertura degli oneri anno 2025 riferiti all’incremento delle indennità degli amministratori locali.

Il sottoscritto _____ nella qualità di Legale rappresentante del Comune di _____, visto il D.A. n. ____ del _____ e l’Avviso allegato al medesimo decreto

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di euro _____ (*indicare l’importo richiesto in cifre e in lettere, nei limiti del contributo massimo attribuibile come determinato con il citato decreto assessoriale, secondo la fascia demografica di appartenenza*) da destinare alla copertura degli oneri per l’anno 2025 derivanti dall’incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell’articolo 13 della Legge regionale 23 maggio 2022 n. 13 e ss.mm.ii.

A tal fine, si precisano gli estremi della Deliberazione della Giunta Municipale adottata dalla scrivente amministrazione comunale per l’adeguamento delle indennità di funzione:

(qualora si fossero susseguite nel tempo diverse deliberazioni, indicare gli estremi di tutte le deliberazioni).

Si attesta unitamente al Responsabile del Servizio Finanziario, in ossequio a quanto previsto dall’Avviso allegato al D.A. n. ____ del_____, che gli oneri derivanti dall’incremento per l’anno 2025 delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dalle predette delibere sono pari a complessivi € _____ (*indicare l’importo in cifre e lettere*), come di seguito dettagliatamente specificato per ogni singola funzione:

- per il Sindaco, per l'anno 2025, incremento pari a _____;
- per il Vice sindaco, per l'anno 2025, incremento pari a _____;
- per gli Assessori, per l'anno 2025, incremento complessivo pari a _____;
- per il Presidente del Consiglio, per l'anno 2025, incremento pari a _____;
- per i Presidenti dei Consigli circoscrizionali, individuati nel numero di ___, per l'anno 2025, incremento complessivo pari a _____; (*campo di riferimento esclusivo per i Comuni di Palermo, Catania e Messina*).

Data_____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Ente (firma digitale)

Il Legale Rappresentante
(firma digitale)

INTESTAZIONE DEL COMUNE BENEFICIARIO

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Attestazione degli oneri effettivamente sostenuti per l'anno 2025 dall'Ente Locale per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della Legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss. mm. ii.

RELAZIONE

(inserire breve descrizione delle modalità di perseguimento delle finalità dell'intervento ammesso a contribuzione, indicando altresì il procedimento di calcolo degli oneri derivanti dall'attuazione comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii.)

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE DA INDICARE DETTAGLIATAMENTE PER OGNI SINGOLA FUNZIONE

Estremi dei provvedimenti di liquidazione o dei titoli di pagamento (precisare se gli estremi riportati sono riferiti a mandati)	Oggetto della spesa per carica rivestita (Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio, Presidenti di Circoscrizione)	Indennità spettanti agli amministratori per l'anno 2025	
		Onere totale	Onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€

		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
TOTALI	€	€	

Il sottoscritto _____, in qualità di Segretario, ed il sottoscritto_____, in qualità di Responsabile del servizio finanziario del Comune di _____

ATTESTANO

1. la veridicità e la conformità alla legge dei dati sopra indicati;
2. che gli atti giustificativi delle spese sopra riportate non sono state, né saranno utilizzate per l'ottenimento di ulteriori forme di contribuzioni, diverse da quella in oggetto.

(luogo) _____, (data) _____

Il Segretario comunale
(firma digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(firma digitale)